Approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
(dr. Carlo Antonio MORABITO)

IL PRESIDENTE
(Francesco SILVESTRI)

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune (Albo Pretorio Online) accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69).

Verbicaro, lì 10 LUG. 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giuseppe CAMPILONGO)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (Albo Pretorio Online) per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000;

☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giuseppe CAMPILONGO)

COMUNE DI VERBICARO - Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°. 13 delib.	**Oggetto: approvazione Piano Comunale Protezione Civile (PCPC)**
data 09-07-18	

*L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno nove del mese di luglio alle 19,45, ad inizio di seduta, nella solita sala delle adunanze consiliari. Alla **PRIMA** convocazione in sessione **straordinaria**, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:*

SINDACO	PRESENTE	
	SI	NO
SILVESTRI FRANCESCO	SI	

	CONSIGLIERI	PRESENTI			CONSIGLIERI	PRESENTI	
		SI	NO			SI	NO
1	CIRIMELE ALDO	SI		7	PAPA SALVATORE	SI	
2	RICCETTI FRANCESCO	SI		8	CIRIMELE FRANCO	SI	
3	SILVESTRI ROSINA	SI		9	DITO SABRINA		NO
4	ANNUZZI ANNALISA	SI		10	RESIA FRANCA		NO
5	CASCINO FRANCESCO	SI		11	GAMBA GIUSEPPE	SI	
6	TUOTO MARIA GIUSY	SI		12	RUGGIERO MIRELLA		NO

CONSIGLIERI ASSEGNATI N°. 12	**CONSIGLIERI IN CARICA N°. 12**
TOTALE COMPONENTI CONSIGLIO COMUNALE IN CARICA N°. 13	**Presenti n°. 10**
	Assenti n°. 3

*Risultato che gli intervenuti sono in numero legale , assume la presidenza il Sig. Francesco SILVESTRI, nella sua qualità di **SINDACO**.*

Partecipa il Segretario comunale dott. Carlo Antonio MORABITO.
La seduta è pubblica.
Sono presenti il Responsabile del Settore Tecnico Arch. Luigi Lucia ed uno dei progettisti Ing. Erica Ciampa.

Il Sindaco introduce l'argomento e passa la parola al Responsabile del Settore Tecnico Urbanistico Arch. Luigi Lucia per la relazione tecnica.

Il Responsabile del Servizio dice che con questo atto siamo al termine di una procedura complessa.

Entra il Consigliere Dita Sabrina alle ore 19,48 ed i presenti risultano essere in numero di undici.

L'Arch. Lucia cita i progettisti del piano e la composizione dello stesso con quattro fascicoli di rischio, schede e funzioni di supporto, manuale d'informazione alla popolazione e 24 tavole grafiche. Dice che finalità del piano è quella di predisporre ordinati interventi per i momenti di criticità e/o calamità sul territorio. Il documento è destinato a soggetti istituzionali come per legge, ma soprattutto alla popolazione che lo deve conoscere e per questo deve essere informata. E' obbligo di legge previsto dalla n. 59/2012. Evidenzia il collegamento del piano sia con la sicurezza che con l'erogazione dei finanziamenti. Sottolinea il ruolo di responsabilità del Sindaco a livello locale. Cita compiti e funzioni del COC. Si svolge discussione cui partecipano anche i consiglieri Cirimele Franco e Dito Sabrina, anche in ordine alle particolarità d'intervento per i soggetti diversamente abili concludendo che da questo punto di vista il piano è aggiornabile con periodicità tramite il servizio sociale del Comune, con adeguata presentazione di documentazione. Il Sindaco interviene e dice che si può anche pensare ad un aggiornamento mensile.

Il Consigliere Gamba interviene e dice cosa si prevede per gli immobili pericolanti. L'Arch. Lucia risponde e dice che per detti immobili vi sono già in essere interventi cautelativi.

Il Consigliere Cirimele Franco chiede se il piano è correlato a quello delle scuole. Risponde l'Ing. Ciampa in senso affermativo.

Il Consigliere Cirimele Franco chiede delucidazioni sull'allocazione del COC e l'Arch. Lucia fornisce le informazioni richieste con relative motivazioni di sicurezza del sito e del locale allocato presso scuola materna di Via Molinelli.

A questo punto non essendovi altri interventi il Sindaco Presidente sottopone la proposta a votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la discussione;
VISTA la proposta di deliberazione;

VISTI i pareri espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell' articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali del 18.08.2000, n°. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, riportati in calce alla citata proposta di deliberazione;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali del 18.08.2000, n°. 267;

CON VOTI favorevoli n. undici componenti il Consiglio presenti sui tredici componenti in carica;

DELIBERA

1) DI APPROVARE e fare propria, in ogni sua parte, l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto **"Piano Comunale Protezione Civile (PCPC)"** che, munita in calce dei pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali del 18.08.2000, n°. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile, fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di seguito il Sindaco Presidente sottopone la proposta a votazione per la dichiarazione di immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE al CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATA alla deliberazione C.C. n°. 13 **del** 9.7.18

IL SEGRETARIO — **IL PRESIDENTE**

OGGETTO: Approvazione Piano Comunale Protezione Civile (PCPC)

Il sindaco

Premesso:

- Che Il Servizio nazionale della protezione civile è stato istituito con la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 "*Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*", modificata dalla Legge n. 100 del 12 luglio 2012 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*", in cui vengono definiti le tipologie degli eventi, le fasi, gli enti coinvolti nelle attività, gli organi centrali di protezione civile (consigli, commissioni, comitati e strutture operative), e le competenze dei vari enti;
- che La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 "*Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze*" determina i flussi informativi, l'organizzazione e i compiti di tutte le forze costituenti il sistema nazionale di protezione civile.
- Che la Circolare 30 settembre 2002, n.5114 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, "*Ripartizione delle competenze amministrative in materia di protezione civile*".
- Che con Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n.194 "*Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile*".
- Che Il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", meglio conosciuto come "Decreto Bassanini", trasferisce alcune competenze in materia di protezione civile dallo Stato centrale al territorio. Il Dipartimento mantiene funzioni di indirizzo e coordinamento, ma il coordinamento operativo in emergenza è riservato agli eventi di "tipo c", per i quali viene dichiarato lo stato di emergenza sentito il Presidente della Regione interessata.
- Che Legge Regionale di Protezione Civile 10 febbraio 1997, n. 4 "Legge Organica di Protezione Civile della Regione Calabria".
- Che la Legge regionale 26 luglio 2012, n. 33 "*Norme per la promozione e la disciplina del volontariato*".
- Che il Regolamento Regionale del 29 aprile 2003, n. 5 – "*Regolamento di attuazione dell'albo regionale del volontariato di Protezione Civile*".
- Che in data 05/05/2015 la Giunta Regionale con delibera n.° 135 approvava lo schema di modello d'intervento per il soccorso delle persone non autosufficienti in situazione di emergenza e relative

linee guida regionali nell'ambito della pianificazione nazionale/ regionale per il rischio sismico nella Regione Calabria. Pianificazione di protezione civile;

Visto che la Regione Calabria ha dato indirizzo per la compilazione della scheda " livello di base" di conoscenza dei rischi derivanti dall'organizzazione dei piani di emergenza;

Visto la manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione di interventi di adeguamento sismico o , eventualmente,, di demolizione e ricostruzione di edifici di interesse strategico (OCDPC 344 del 09/05/2016. Art. 2 comma 1 punto b), alla quale si poteva accedere solo se si era in regola con il P. P. C.;

Considerato che la redazione del precedente Piano Comunale di Protezione Civile è stato redatto ed approvato dal Consiglio Comunale in data 10.05.2006 giusta Delibera consiliare n. 14 e trasmesso agli Uffici Regionali il 06.02.2008 giusta nota n. 475 e che alla luce di ciò esposto, si è reso necessario e urgente aggiornare il Piano Comunale di Protezione Civile e adeguarlo anche per l'Emergenza rischio incendi di interfaccia e idrogeologico;

Vista la deliberazione n. 2 del 25.01.2018 avente in oggetto l'autorizzazione all'adeguamento del Piano locale di Emergenza di Protezione Civile e approvazione dello schema di convenzione;

Vista la determinazione dell'UTC -Settore Urbanistica- n.94 del 26.06.2018, recante in oggetto (Adeguamento del Piano Locale di Emergenza Di Protezione Civile; -Incarico Tecnico e Impegno spesa)

VISTI:

- lo Statuto e i Regolamenti Comunali vigenti;
- il PCPC e i documenti ad esso allegati;
- il D.lgs. 267/2000;
- gli allegati pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 D.lgs. n. 267/2000;

con voti unanimi legalmente resi;

PROPONE di DELIBERARE

La premessa narrativa è parte integrante del presente dispositivo che qui si intende integralmente riportata, quindi:

1. Di proporre al Consiglio Comunale il nuovo Piano Comunale di Protezione Civile ;

IL PROPONENTE
IL Sindaco
Sig.Francesco SILVESTRI

COMUNE DI ICARO COSENZA

ELENCO DELLE TAVOLE DI CUI SI COMPONE IL PCPC

RELAZIONI

- Relazione Generale
- Fascicolo Rischio Sismico
- Fascicolo Rischio Incendi
- Fascicolo Rischio Idrogeologico
- Fascicolo Disabilità
- Schede e funzioni di supporto per la pianificazione e gestione delle emergenze
- Manuale di informazione alla popolazione

CARTOGRAFIA

Tav. 1 - Carta di inquadramento territoriale - Scala 1:100.000
Tav. 2 - Carta idrografica e del bacino idrografico - Scala 1:10.000
Tav. 3 - Carta dell'uso del suolo con estensione del patrimonio boschivo - Scala 1:10.000
Tav. 4 - Carta dei vincoli esistenti - Scala 1:10.000
Tav. 5 - Carta della massima intensità macrosismica
Tav. 6 - Carta della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici e privati - Scala 1:2.000
Tav. 7 - Carta geologica - Scala 1:10.000
Tav. 8 - Carta della rete viaria, ferroviaria, dei porti, aeroporti ed eliporti - Scala 1:10.000
Tav. 9 - Carta delle attività produttive e ubicazione di reti e impianti tecnologici - Scala 1:2.000
Tav. 10 - Carta degli edifici strategici e di interesse pubblico - Scala 1:2.000
Tav. 11 - Carta delle aree di ammassamento soccorritori, ricovero e attesa della popolazione - Scala 1:2.000
Tav. 12 - Carta densità della popolazione - Scala 1:10.000
Tav. 13 - Carta delle aree inondabili - Scala 1:10.000
Tav. 14 - Carta abitati in frana - Scala 1:10.000
Tav. 15 - Carta Climatica - Scala 1:600.000
Tav. 16 - Carta degli incendi storici - Scala 1:10.000

Tav. 17 - Carta delle fonti di approvvigionamento idrico - Scala 1:10.000
Tav. 18 - Rischio incendi d'interfaccia - Carta della pericolosità - Scala 1:5.000
Tav. 19 - Rischio incendi d'interfaccia - Carta della vulnerabilità - Scala 1:5.000
Tav. 20 - Rischio incendi d'interfaccia - Carta del rischio - Scala 1:5.000
Tav. 21 - Carta dei lineamenti della pianificazione comunale - Scala 1:2.500
Tav. 22 - Mappa sinottica della disabilità - Scala1:1.250
Tav. 23 - Carta di piano per la pianificazione e gestione delle emergenze - Scala 1:10.000
Tav. 24 - Carta di piano per la pianificazione e gestione delle emergenze (Stralcio: Capoluogo -Frazione S. Francesco) - Scala 1:2.000

/ISTO il Testo Unico degli Enti Locali del 18.08.2000, n°. 267;

:ON VOTI favorevoli n. undici componenti il Consiglio presenti sui tredici componenti in carica;

DELIBERA

)I DICHIARARE la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Testo Unico degli Enti Locali del 18.08.2000, n. 267.

Alle ore 20,15 non essendo vi altro da discutere il Presidente ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la seduta.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

(Art.49 comma I T.U.EE.LL. del 18/08/2000, n.267)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

per quanto concerne **la regolarità tecnica** esprime parere FAVOREVOLE

Data 04.07.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

(Arch. Luigi Lucia)

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

per quanto concerne **la regolarità contabile** esprime parere favorevole

inoltre **ATTESTA la copertura finanziaria** con imputazione in bilancio al

TITOLO

FUNZIONE

SERVIZIO

INTERVENTO

REGISTRATO IMPEGNO AL N°.

Data 4-7-2017

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

(Rag. Teresa Campilongo)